

LA FIDANZATA DEL FANTASMA

Malika Ferdjough e Édith

«Il fantasma la salutò. Spinta da quel richiamo, Olivia si alzò. Una forza strana e irresistibile la guidava. L'ombra la condusse lungo il corridoio, e poi attraverso altri corridoi...»



IL LIBRO

Che cosa avrà convinto la famiglia March a trasferirsi nella vecchia magione di Forest Lodge, in Scozia, dove si sentono rumori inspiegabili e si può venire svegliati nel cuore della notte da un respiro gelido, proprio accanto al letto? Il ritratto di Lord Aloysius Mac Bligh, poi, sembra quasi vivo... Per fortuna, nonostante abbia solo nove anni, Horace non ha troppa paura dei fantasmi.

76 pagine – € 9,00
ISBN 978 88 8362 618 0
12,5x19 cm
Traduzione di
Maria Bastanzetti

Testo in stampatello
minuscolo

PERCHÉ LEGGERLO IN CLASSE?

Per proporre ai giovani lettori delle storie gotiche di qualità, per affrontare insieme l'emozione della paura e imparare a distinguere la verità dalla finzione.

Superbaba
è una collana
Babalibri

Il dossier pedagogico suggerisce molte attività per approfondire la lettura, articolate in quattro aree:

 **SCOPRO E IMPARO**

 **SCRIVO E INVENTO**

 **OSSERVO E RIFLETTO**

 **DISEGNO E CREO**

LE AUTRICI

Malika Ferdjough (1957) è nata a Bugia, in Algeria. Fin dall'infanzia ha vissuto a Parigi, dove ha frequentato la Sorbona ma soprattutto la Cinémathèque: sa tutto del cinema americano, dai film western ai polizieschi passando per i musical, il suo genere preferito. Anoverata tra le maggiori narratrici francesi per l'infanzia, scrive per il cinema e la televisione e i suoi romanzi sono tradotti in molte lingue.

Édith (1960) è una fumettista e illustratrice francese. Nata a Marsiglia, è stata membro del collettivo di fumettisti Asylum e oggi vive a Le Havre. Senza mai abbandonare il fumetto, nel corso della sua carriera ha esplorato anche il campo dell'illustrazione per l'infanzia; i suoi libri, che spesso mescolano trame misteriose e ambientazioni storiche, hanno ricevuto numerosi premi.

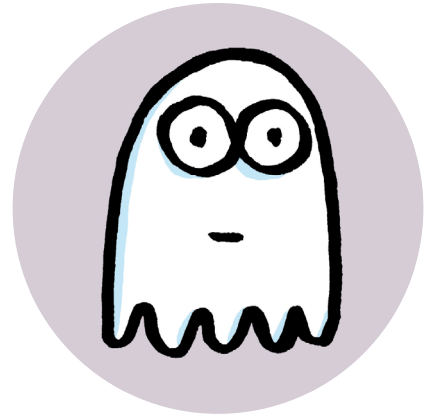
Tutte le illustrazioni, se non diversamente specificato, sono tratte da:
Malika Ferdjough e Édith, *La fidanzata del fantasma*, Babalibri

1 Spettri, anime senza riposo, ectoplasmi... in una parola: fantasmi! Tutti ne hanno sentito parlare, e in tanti ne hanno paura. Ma che cosa sono i fantasmi?

Si dice che siano gli spiriti dei defunti che vagano nel mondo dei vivi per le ragioni più diverse: nostalgia, spirito di vendetta ma anche, come in questa storia, amore. Adorano i vecchi castelli diroccati e le case isolate, ma non disdegnano i cimiteri.

I fantasmi sono spesso i fortunati protagonisti di storie molto interessanti (per chi ama il brivido). Dalla notte dei tempi scrittori e poeti hanno raccontato storie di fantasmi. Persino Ulisse ed Enea, eroi rispettivamente dell'*Odissea* e dell'*Eneide*, incontrano dei fantasmi nelle loro peripezie!

E tu, hai letto altre storie di fantasmi? Oppure qualcuno te ne ha raccontata una particolarmente... brivida? Parlane ai tuoi amici e compagni.



© Illustrazione di Soledad Bravi

2 Questa storia è ambientata in Scozia, considerata la patria dei fantasmi, forse per la quantità di maltempo e castelli diroccati. Però anche il nostro Paese offre un sacco di leggende spettrali: perché insieme ai tuoi compagni non provi a fare una ricerca sui più famosi luoghi infestati d'Italia? Brividi assicurati e una lezione di geografia che più spaventosa non si può!



SCRIVO E INVENTO

1

La casa dove si trasferisce la famiglia March è una grande dimora, con tante stanze e scale e corridoi. Somiglia per caso alla casa dove abiti? Forse tu abiti in un appartamento, che è qualcosa di diverso da una villa, da una magione e anche da un castello.

Perché non provi a scoprire e a descrivere come sono fatte tutte queste abitazioni che, per comodità, chiamiamo casa?



Un appartamento è

.....
.....
.....

Una villa è

.....
.....
.....

Una magione è

.....
.....
.....

Un castello è

.....
.....
.....

2

Le storie di fantasmi godono di un enorme successo! Che ne dici di provare a scriverne una anche tu? Magari insieme ai tuoi compagni di classe, perché in gruppo è sempre più divertente. Ecco alcuni consigli.

Come si scrive una storia?

- Per prima cosa bisogna pensare a quello che succede. Quello che succede in una storia si chiama **trama**.
- Poi vanno inventate le persone che vivranno quella storia e che si chiamano **personaggi**. Ogni storia ha un **personaggio principale** e dei **personaggi secondari**. Il personaggio principale si chiama protagonista. I personaggi secondari possono essere amici, parenti oppure anche avversari.
- A questo punto va scelta l'**ambientazione**, ovvero dove si svolgerà la storia. Trattandosi di una storia di fantasmi, un cimitero oppure un lugubre castello potrebbero fare al caso tuo. Ma nulla vieta di ambientare una storia di fantasmi in una scuola elementare. Di sicuro sarebbe più originale.
- È molto importante decidere se la storia è raccontata dal personaggio principale **in prima persona** oppure da quello che viene chiamato **narratore onnisciente**, che è un modo un po' pomposo per indicare un qualcuno, non meglio identificato, che racconta la storia come se la conoscesse per averla sentita raccontare da qualcun altro, oppure perché l'ha potuta osservare da una certa distanza.

La fidanzata del fantasma, per esempio, è raccontata da un narratore onnisciente.

Usa lo spazio qui sotto per prendere appunti sugli elementi principali della storia così da avere tutto chiaro, e quando sei pronto... comincia a scrivere!

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

OSSERVO E RIFLETTO

1

Ripensa a quello che provavi mentre leggevi questo libro.

Curiosità? Paura? Tristezza? Commozione? Sapresti spiegare, in poche parole, queste emozioni? Prova ad aiutarti con degli esempi tratti da questo libro.

Ho provato curiosità quando _____

e mi sono sentito _____

Ho provato paura quando _____

e mi sono sentito _____

Ho provato tristezza quando _____

e mi sono sentito _____

Ho provato commozione quando _____

e mi sono sentito _____

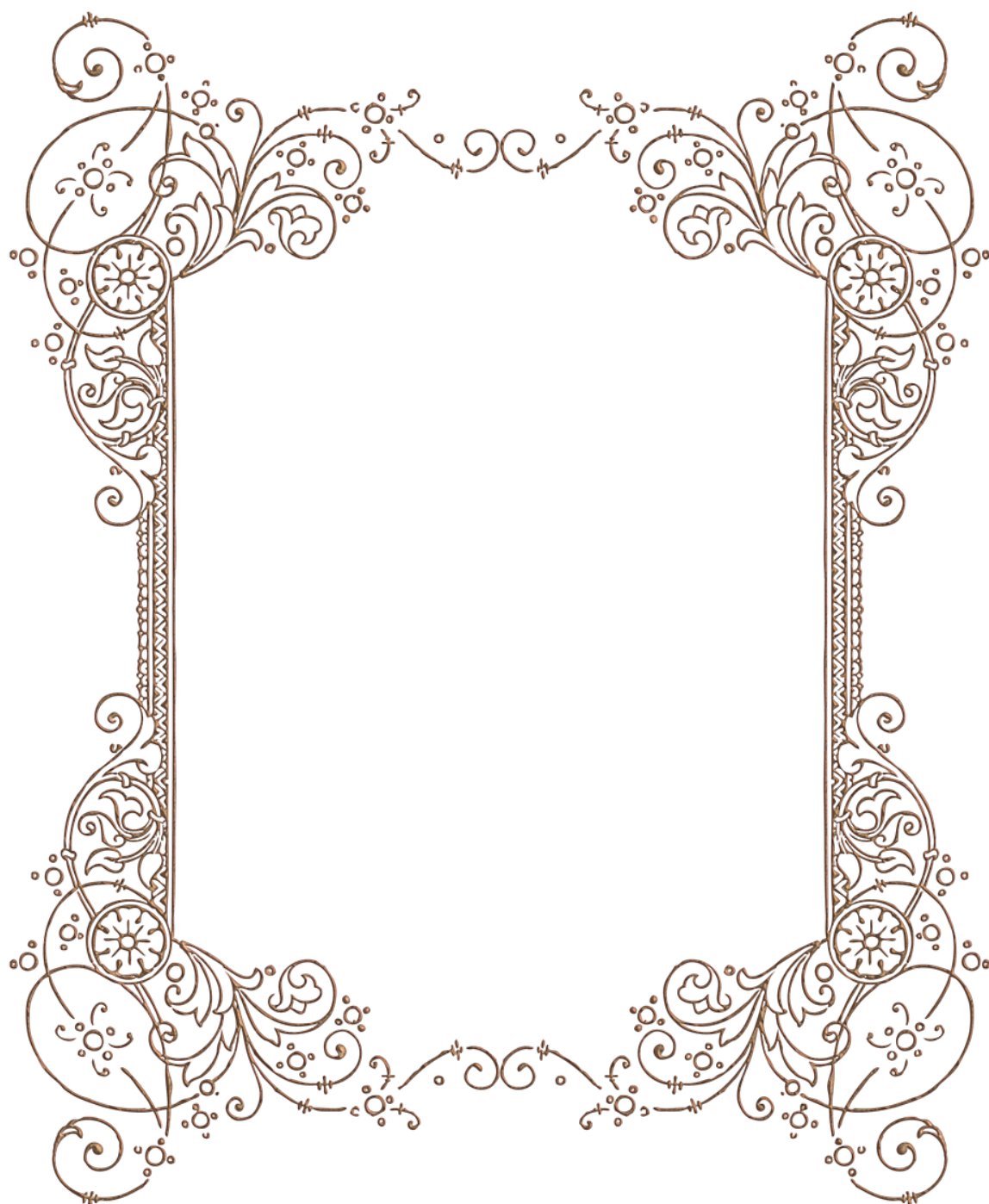
2

Secondo alcuni, le storie di fantasmi nascono da un'esigenza profonda del genere umano, quello di spiegarsi che cosa succede dopo la morte. Siccome nessuno lo sa per certo e nessuno è mai tornato dall'aldilà a raccontarcelo, l'umanità ha creato un sacco di teorie, miti e leggende.

Tu ti sei mai chiesto che cosa succede dopo la morte? È un discorso che ti fa paura e ti mette a disagio? Oppure sei semplicemente curioso e fiducioso che di sicuro dopo la morte ci aspetta qualcosa di bello?

Ne hai mai parlato con i tuoi genitori, i maestri, gli amici o i compagni? Perché non provare a confrontarti con loro su questo argomento?

2 In questo libro gioca un ruolo fondamentale un ritratto: tu hai mai provato a disegnarne uno? Non servono per forza tela, tavolozza e pennelli, bastano le matite colorate che usi di solito... e una cornice come quella qui sotto! Chiedi al tuo soggetto di mettersi in posa, oppure usa una fotografia come riferimento, e mettiti all'opera. Puoi anche disegnare un "ritratto doppio" insieme a un amico: sedetevi uno di fronte all'altro, ciascuno con il suo foglio, e ritraetevi a vicenda. Un'ultima idea: puoi usare questa cornice per disegnare un tuo autoritratto, come hanno fatto tanti grandi artisti.



DISEGNO E CREO

1

Se dopo tutto questo parlare di fantasmi ti è venuta fame, ecco una ricetta 'a tema' facile e divertente. Perfetta per una merenda con gli amici che condividono la tua passione per i misteri! Ma ricordati di farti sempre aiutare da un adulto.

INGREDIENTI:

- 80 gr di albumi (circa due uova)
- 130 gr di zucchero a velo
- 1/2 cucchiaino di succo di limone
- un pizzico di sale
- cioccolato fondente

STRUMENTI:

- sbattitore elettrico
- tasca da pasticciere o cucchiaio
- stuzzicadenti



PROCEDIMENTO per circa 15 fantasmini:

1. Monta con una frusta elettrica gli albumi e il succo di limone. Aggiungi il pizzico di sale e poi, un po' alla volta, tutto lo zucchero. Monta il composto finché non diventa sodo (te ne accorgi perché, inclinando la ciotola, il composto si sposta tutto insieme).

2. Stendi su una teglia un foglio di carta da forno. Con una sacca da pasticciere (ma si può usare anche un cucchiaio da minestra) posiziona delle piccole quantità del tuo composto. Sovrapponi più cucchiariate per ottenere una forma che ricordi quella di un fantasma.

3. Chiedi a un adulto di accendere il forno a 90° e lascia cuocere i tuoi fantasmini di meringa per circa un'ora e mezza / due ore. Le meringhe devono risultare croccanti ma non dorate! Spegni il forno e lasciale asciugare. Fai sciogliere in un pentolino un po' di cioccolato fondente (anche qui, fatti aiutare da un adulto). Immergi la punta di uno stuzzicadenti nel cioccolato fuso e disegna sulla faccia dei tuoi fantasmini occhi e bocca. Servi solo quando sono completamente raffreddati. Buona merenda!



prima
della
cottura



... e dopo!